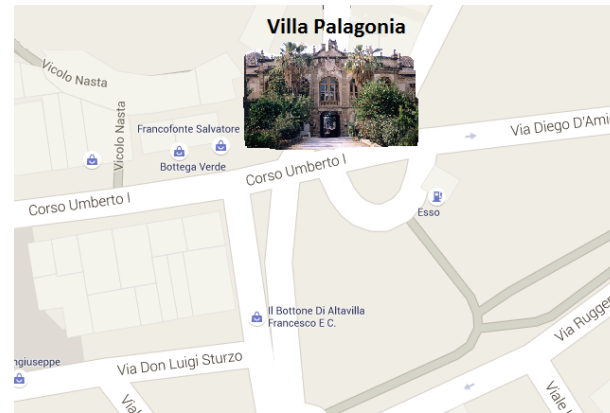


## Come arrivarci



Villa Palagonia è ubicata nel centro storico della città. Provenendo da Palermo si può raggiungere dalla strada statale 113, percorrendo per intero Corso Butera, oppure dall'autostrada Palermo Catania, percorrendo la tangenziale Ovest da via Filippo Buttitta, via Città di Palermo, fino ad immettersi in via Libertà e poi girando a destra per Corso Butera e girando poi per il Corso Umberto I fino all'arrivo in Piazza Garibaldi.



Per raggiungere Bagheria in treno da Palermo è possibile avere informazioni precise sugli orari del servizio e sulle tariffe consultando il sito web di Trenitalia. Bagheria è servita dal trasporto pubblico a mezzo autobus gestito dall'*Azienda Siciliana Trasporti SpA (AST)*. Sulla **linea Palermo-Bagheria-Aspra** vi sono corse circa ogni ora, è servita anche da una linea autobus proveniente da **Altavilla**. Per maggiori informazioni sulle linee autobus per Bagheria consultare il sito web dell'AST



BAGHERIA	
1 Villa Cattolica	6 Villa Trabia
2 Villa Galletti Inguaggiato	7 Villa Valguarnera
3 Villa Larderìa	8 Villa Palagonia
4 Villa Butera	9 Villa Spedalotto
5 Villa Notarbartolo Villarosa	10 Villa S. Cataldo
	11 Villa Cutò

## Villa Palagonia

### La Villa dei Mostri

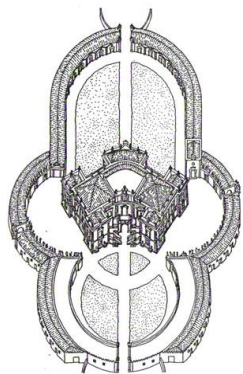


Via S. Ignazio di Loyola, 7 - 90011  
Bagheria - Tel. (+39)091931656 -  
Fax (+39)091900010 -  
patd050008@pec.istruzione.it

La villa è di forma particolare: concava, quasi a ricevere il



visitatore, la facciata principale, convessa quella posteriore. L'entrata corrisponde in effetti al retro della villa che si affaccia sulla piccola piazza Garibaldi, alla fine del bel corso Umberto I, via principale della città. E' costituita da un vasto giardino, arricchito nel muro di cinta che precede la facciata principale, da una sessantina di statue in tufo dall'aspetto grezzo e spesso mostruoso. Sono



disposizione delle statue, tutte rivolte verso l'interno della villa e non, come era usuale, verso l'esterno a tenere lontani gli spiriti

personaggi mitologici, dame, cavalieri, musicisti, soldati, dragoni, bestie difformi e dall'espressione minacciosa che creano un'atmosfera surrealistica. Curiosa e singolare è la

E' costituito da un bel salone ovale che funge da ingresso, decorato da affreschi che



raffigurano quattro delle dodici fatiche d'Ercole, si accede alla Sala degli Specchi, il cui soffitto è completamente tappezzato, appunto, da specchi con inclinazione diversa, così che chi entrava si ritrovava affacciano animali ed uccelli che si intravedono anche su alcuni specchi del soffitto, quasi fosse un cielo aperto. L'effetto centuplicato o ridotto al nulla ad ogni passo. La parte alta è rifinita da un dipinto che raffigura una balaustra da cui si dipinta e sotto vetro, ma indistinguibili, già ad un metro di distanza, da quelli autentici.

Vi sono anche decorazioni con disegno in marmo policromo del Settecento siciliano. Da questo



ampio salone si accede alla sala della cappella e, di 'fronte ad essa, attraversando la "Sala degli specchi" si giunge nella sala del biliardo. Dalla sala ovale d'ingresso si



giunge illusionistico si ripropone anche nel resto della decorazione della sala: alle pareti si alternano infatti marmi veri a carta rispettive mogli, antenati di casa Gravina e di illustri personalità delle case regnanti d'Europa. Sul pavimento un accurato vetri colorati e da altorilievi marmorei rappresentanti il fondatore della villa e il nipote committente dei "mostri" con le anche negli appartamenti privati della villa, che sono costituiti da una serie di sale poste in fila. Molto particolare è lo scalone a doppia rampa, realizzato in pietra calcarea, sotto il fastoso principesco stemma della famiglia Gravina.

